

SCHEMA TECNICA DEL PRODOTTO

Marchio



Codice Prodotto:

SC950

Categoria:

DPI Cat. II

Classe di protezione:

S1 P SRC

Descrizione:

Scarpa protettiva bassa in pelle crosta bovina, scamosciata forata.



Caratteristiche

Tomaia:

Tomaia in pelle morbida e flessibile.

Fodera:

Fodera interna in tessuto traspirante e idrofila.

Puntale e lamina:

Puntale e lamina in acciaio.

Coprisottopiede:

Soletta interna in foam amovibile.

Suola/Intersuola:

PU bidensità.

Metatarso:

Impermeabile.

Chiusura:

Con lacci bicolore.

Taglie:

**EU
36 – 47**

EU	UK	US
36	3	4
36 1/2	3,5	4,5
37	4	5
37 1/2	4,5	5,5
38	5	6
38 1/2	5,5	6,5
39	6	7
39 1/2	6,5	7,5
40	7	8
40 1/2	7,5	8,5
41	8	9
41 1/2	8,5	9,5
42	9	10
42 1/2	9,5	10,5
43	10	11
43 1/2	10,5	11,5
44	11	12
44 1/2	11,5	12,5
45	12	13

Test effettuati

➤ **UE 2016/425**

Il DPI soddisfa i requisiti essenziali di salute e sicurezza applicabili del Regolamento (UE) 2016/425

➤ **EN 20344:2011**

La norma specifica i metodi di prova per le calzature progettate come dispositivi di protezione individuale.

➤ **EN 20345:2011**

La norma specifica i requisiti di base e supplementari (facoltativi) per le calzature di sicurezza per usi generali. Essa include, tra gli altri, rischi meccanici, resistenza allo scivolamento, rischi termici e comportamento ergonomico.

➤ **EN ISO 13287:2019**

La norma specifica un metodo di prova per la resistenza allo scivolamento delle calzature di protezione. Essa non è applicabile a calzature destinate ad utilizzi particolari contenenti chiodi, borchie metalliche o simili.

Applicazioni

Settore industriale e professionale. Magazzino, trasporti, edilizia e carpenteria leggera

Imballaggio standard



1 paio per confezione



10 paia per cartone

Manutenzione e conservazione

- Le scarpe sono imballate in scatole e devono essere immagazzinate in depositi a temperatura ambiente e asciutti.
- Le scarpe devono essere pulite con spazzole e ingrassate con grassi naturali.
- Le scarpe bagnate non devono essere poste sopra una fonte di calore dopo il loro utilizzo.
- A causa dei numerosi fattori (umidità durante l'immagazzinamento e modificazione della struttura dei materiali nel tempo) non è possibile stabilire con certezza la durata di immagazzinamento della scarpa. In generale, per calzature interamente in poliuretano o con fondo in poliuretano è comunque ipotizzabile una durata massima di 3 anni. Per le calzature che includono PVC è considerato 5 anni. Per le altre tipologie di calzature è ipotizzabile una durata massima di 10 anni. Tale termine si intende per calzature nuove, imballate e conservate in condizioni controllate, evitando cioè forti escursioni termiche e di umidità relativa. Sono da considerarsi rifiuti pericolosi e sono identificati con il Codice Europeo dei Rifiuti (C.E.R.). Pellame: 04.01.99 - Tessuti: 04.02.99 - Materiale celluloso: 03.03.99 - Materiali metallici: 17.04.99 o (17.04.07) - Supporti rivestiti in PU e PVC, materiale elastomerico e polimerico: 07.02.99.